

# Lidi aperti e turisti: «Boom di stranieri»

di Valeria BLANCO

Dopo un inizio di maggio dal tempo incerto, quello che parte oggi è il primo vero week-end da trascorrere in spiaggia. Il meteo parla di temperature che dovrebbero arrivare fino a 28 gradi, ed è per questo che i titolari degli stabilimenti balneari - tanti quelli che hanno già aperto battenti - si preparano ad accogliere turisti e amanti della tintarella. Si riparte cercando di tenere alto il morale, nonostante i problemi di erosione delle coste e di crolli delle falesie stiano causando più di qualche preoccupazione agli imprenditori balneari. I motivi per essere positivi, però, ci sono: già in queste settimane la presenza di turisti stranieri è più evidente rispetto al passato, mentre ci si aspetta che la scelta di mantenere i prezzi invariati rispetto allo scorso anno, presa per andare incontro a capacità di spesa ridotte all'osso, possa premiare. Inoltre, la destagionalizzazione inizia a portare i primi frutti: anche quest'anno, tempo permettendo, si conta di lavorare fino alle prime settimane di novembre.

A farla da padrone, in termini di spiagge aperte e servizi ai bagnanti, è il Salento, con i lidi che - dallo Ionio all'Adriatico - hanno già aperto ombrelloni e lettini da qualche settimana. Sul versante ionico, a Gallipoli e Porto Cesareo si respira

già aria d'estate. A Punta della Suina, la titolare Simona Guerra è soddisfatta: «Anche se nei ponti di aprile e maggio il tempo non ci ha aiutato - spiega - in questi giorni registriamo la presenza di tanti turisti stranieri che per noi è indicativo del fatto che stiamo lavorando bene. Anche per quest'anno puntiamo sul giorno più che sulla notte, con la musica live e dei dj e i classici aperitivi al tra-



## Gallipoli

Aperitivi e matrimoni: si punta sull'originalità per conquistare i clienti

monio». Al Samsara di Baia Verde, sempre a Gallipoli, il week-end è già partito con le feste in spiaggia e il titolare, David Cicchella, ha in serbo tanta novità per l'estate. «La moda dell'anno - assicura - è quella dei matrimoni in spiaggia e noi siamo già partiti».

Nel Brindisino, chi ha voglia di mare potrà trovare accoglienza negli stabilimenti di Fasano e Ostuni. Qui, il titolare



## Brindisi

Operatori in prima linea nella tutela della costa e del cordone dunale

del White beach - che aprirà il 25 maggio - ha già raccolto prenotazioni fino ad ottobre. «Siamo riusciti a destagionalizzare - assicura - e in più abbiamo la fortuna di non avere problemi di erosione e di lavorare con i villaggi e le strutture di lusso dei dintorni, da cui arrivano tanti clienti stranieri. Per quest'anno puntiamo sugli aperitivi e sulla gastronomia, offrendo un menu a base di pro-



## Ostuni

Gastronomia di qualità per prendere per la gola. La gente cerca questo

dotti slow food».

Anche i 23 lidi che si trovano lungo gli 8 chilometri di costa del Parco delle dune costiere hanno già ultimato le pulizie del litorale e si apprestano a partire. Qui l'erosione si fa sentire, ma si sta cercando di correre ai ripari. «Dal monitoraggio partito nel 2005 - spiega Gianfranco Ciola, presidente del Parco - è emerso che mentre alcuni tratti di spiaggia si stanno assottigliando altri invece si sono allungati. Nei tratti critici stiamo intervenendo insieme con l'Arif con opere di ingegneria naturalistica a carattere sperimentale e con soddisfazione registriamo la collaborazione di alcuni lidi e villaggi che si stanno occupando a loro spese del ripristino del cordone dunale».

A Taranto è aperto - ma per ora solo nei week-end - lo Yachting club di San Vito. «Anche quest'anno - assicura dall'infoline - puntiamo sull'intrattenimento con il cinema all'aperto e gli appuntamenti letterari, una politica che premia, visto che le prenotazioni non mancano». In provincia, le reginette sono le marine di Ginosa e di Castellana. Qui già negli scorsi week-end, dopo la passeggiata sul litorale, in tanti hanno deciso di scendere in spiaggia per prendere un po' di sole. I lidi sono aperti a macchia di leopardo, ma riescono a garantire lettini e ombrelloni soprattutto ai turisti stranieri già pronti per i primi bagni.